

Procedura comparativa ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 09/E3 e settore scientifico disciplinare ING-INF/01.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106: *“Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”* nonché il Regolamento attuativo emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010”*;

VISTO il Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*, di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto ministeriale 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto ministeriale 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al Decreto ministeriale 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e in particolare l’articolo 1, comma 297, lettera a) il quale prevede che il fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato di “75 milioni di euro per l’anno 2022, 300 milioni di euro per l’anno 2023, 640 milioni di euro per l’anno 2024, 690 milioni di euro per l’anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall’anno 2026 destinati all’assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti. Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse di cui alla presente lettera sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010. Le procedure di cui al secondo periodo, finanziate con le risorse di cui alla presente lettera, sono volte a valutare le competenze dell’aspirante nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con decreto del Ministro dell’università e della ricerca (...) sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera, tenendo conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento”;

CONSIDERATO che, in attuazione dell’articolo 1, comma 297, lettera a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si rendono disponibili le risorse per l’attivazione di una pluralità di piani di reclutamento del personale delle Istituzioni universitarie statali in relazione agli incrementi delle risorse stanziati dal 2022 al 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 maggio 2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”, con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca, a valere sulle risorse stanziati dall’articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha assegnato alle Istituzioni universitarie statali le risorse destinate alla attivazione dei seguenti piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo:

Piano Straordinario	Anno	Euro (milioni)
A	2022	75
	dal 2023	300
B	dal 2024	340
C	dal 2025	50
D	dal 2026	50
TOTALE	dal 2026	740

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 3 del Decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, con riferimento al Piano straordinario A – altresì detto Primo Piano straordinario, le assunzioni e le prese di servizio vanno attuate nell’intervallo temporale “1° ottobre 2022- 31 ottobre 2024”;

TENUTO CONTO che, in virtù del Piano Straordinario A, l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è risultata assegnataria di 57 punti organico (tabella 1 allegata al Decreto ministeriale 6 maggio 2022 n. 445);

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica, assunta nella seduta del 3 marzo 2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 20 aprile 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 2 maggio 2023, con la quale è stata approvata l’attivazione della procedura comparativa ai sensi dell’art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, per il settore concorsuale 09/E3 – *Elettronica* e settore scientifico disciplinare ING-INF/01 – *Elettronica*;

CONSIDERATO che la posizione dispone della necessaria copertura finanziaria, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura comparativa

1. È indetta la seguente procedura comparativa ai sensi dell’art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il **Dipartimento di Ingegneria Elettronica**:

Macrosettore:	09/E – <i>Ingegneria elettronica, Elettronica e Misure</i>
Settore concorsuale:	09/E3 – <i>Elettronica</i>
Settore scientifico disciplinare:	ING-INF/01 – <i>Elettronica</i>
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Ingegneria Elettronica
Criteri generali di valutazione dei titoli:	I) coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi; II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;

	<p>III) organizzazione di conferenze internazionali e relazioni su invito a conferenze internazionali attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p> <p>IV) responsabilità scientifica, come coordinatore generale o come coordinatore di unità locali, di progetti nazionali e internazionali relativi a bandi competitivi;</p> <p>V) responsabilità in progetti e/o studi affidati da qualificate istituzioni nazionali e/o internazionali;</p> <p>VI) partecipazione a comitati editoriali, come <i>editor in chief</i> o <i>associate editor</i>, di riviste internazionali indicizzate attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p> <p>VII) incarichi di ricerca e/o insegnamento da parte di qualificate istituzioni;</p> <p>VIII) premi conferiti da riconosciute istituzioni ed attinenti al settore scientifico disciplinare;</p> <p>IX) brevetti internazionali in corso di validità e attività di trasferimento tecnologico e terza missione in generale.</p>
<p>Criteria generali di valutazione delle pubblicazioni:</p>	<p>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</p> <p>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</p> <p>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;</p> <p>V) qualità dell'impatto (<i>numero di citazioni</i>), qualità della collocazione editoriale della rivista (<i>impact factor, ranking scimago</i>), qualità complessiva della attività scientifica (<i>H-index</i>) e attinenza della produzione scientifica con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>Funzioni che il professore è tenuto a svolgere:</p>	<p>Il professore è tenuto a svolgere le funzioni previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo.</p> <p>Tipologia di impegno didattico</p> <p>L'impegno didattico consiste nello svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, relativamente agli insegnamenti del settore scientifico</p>

	<p>disciplinare oggetto della procedura, anche contribuendo alla creazione di percorsi didattici dedicati attraverso l'apertura di nuovi corsi e l'offerta di tesi di laurea e di dottorato.</p> <p>Tipologia di impegno scientifico</p> <p>L'impegno scientifico consiste nello svolgimento di attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare riguardo all'incremento delle attività di ricerca del Dipartimento nelle tecnologie elettroniche, anche attraverso la creazione di un nuovo gruppo di ricerca.</p>
Lingua straniera richiesta	Lingua Inglese (livello ottimo)
Numero massimo di pubblicazioni e arco temporale	<p>numero massimo: 16.</p> <p>Il candidato è tenuto a presentare almeno una pubblicazione, tra quelle sopra indicate, relativa agli ultimi cinque anni calcolati a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, <u>pena l'esclusione dalla procedura</u></p>

2. La posizione di cui al presente bando è a valere sulle risorse di cui al Decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" – Piano Straordinario A.
3. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura:
- 1) gli studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240 del 2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui al precedente art. 1 e per le funzioni oggetto del procedimento;
 - 2) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità per la prima fascia ai sensi della legge n. 210 del 1998 e ss.mm.ii. nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art 1, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - 3) i professori di prima fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art. 1 del presente bando;
 - 4) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base della tabella di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere, definita con Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 ed integrata dal D.M. 1° giugno 2017, n. 372.
2. Sono altresì richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici;
 - b) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
 - c) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di*

Sesso maschile nati entro il 1985);

- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957;
- f) avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato;
- g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*l'attestazione di tale requisito dovrà essere resa dai soli cittadini stranieri*).

3. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande alla procedura. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

4. Non sono ammessi a partecipare alla procedura coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 3 - Domande di ammissione – termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura comparativa i candidati redigono la domanda secondo lo schema allegato al presente decreto (Allegato A) e pubblicato, unitamente al presente decreto, sul sito dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' all'indirizzo:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_art_18_comma_1

2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati al comma 6 del presente articolo, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 13:00 del trentesimo giorno successivo** a quello della pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. **La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo **protocollo@pec.torvergata.it**, citando nell'oggetto: "*Domanda art 18 co 1 prima fascia SSD _____ – Riferimento n. _____*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC** – impossibilità da rendere **previamente nota** all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione (non in formato cartaceo, ma) in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano)**. Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati in stampatello i seguenti dati: "*Nome e cognome del candidato - Domanda art 18 co 1 prima fascia SSD _____ – Riferimento n. _____*".

Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. Nella domanda i candidati sono tenuti a **dichiarare** sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome ed il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC ed email, il codice di identificazione personale (*codice fiscale*);
- 3) la cittadinanza posseduta;
- 4) il possesso di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2, punti da 1) a 4) (*specificando quanto all'abilitazione scientifica nazionale il/i settore/i per il/i quale/i si è conseguita l'abilitazione, l'anno e la fascia*);
- 5) quanto all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia, l'essere professore di prima o di seconda fascia in università italiane ovvero ricercatore universitario o di altri enti o istituti di ricerca titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del presente decreto;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici (*I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*);
- 7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 8) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- 11) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la selezione si riferisce (*tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*);
- 12) di avere necessità, in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, in quanto avente disturbi specifici dell'apprendimento, di ausili e/o tempi aggiuntivi, come da allegato certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*);
- 14) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 15) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 16) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

6. I candidati sono tenuti ad **allegare** alla domanda:

- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (e, eventualmente, anche in lingua inglese), firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- b) elenco, firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato su ogni pagina, delle pubblicazioni, che il candidato intende sottoporre a valutazione, nel numero massimo e nell'arco temporale di cui all'articolo 1, comma 1, alla voce “Numero massimo di pubblicazioni e arco temporale” del presente decreto, da presentarsi con le modalità di cui al successivo articolo 4 rubricato “Titoli e pubblicazioni- Modalità di presentazione”;
- c) copia del documento di identità;
- d) copia del codice fiscale.

7. Nelle domande dovranno essere indicati la residenza e/o il domicilio, l'indirizzo PEC ed email, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, nonché un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

8. Non si terrà conto delle domande inoltrate o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.

9. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione, mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4 - Titoli e pubblicazioni - modalità di presentazione

1. Nel termine perentorio di cui al precedente articolo, le pubblicazioni ed il relativo elenco, i documenti e i titoli (*autocertificati ai sensi della normativa vigente*) ritenuti utili ai fini della procedura **vanno inviati a mezzo posta elettronica certificata (PEC)**, in formato PDF, all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: “*Pubblicazioni e titoli – art. 18 co 1 prima fascia SSD _____ - Riferimento n. _____*”. Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

2. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che **esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC** – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite

- comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – le pubblicazioni ed il relativo elenco, i documenti e i titoli potranno essere inviati tramite raccomandata a/r: in tal caso, **i candidati sono tenuti a caricare la documentazione sopra indicata in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano)**, inserito in un apposito plico (*separato da quello della domanda*). Sul plico citato, indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata', Via Cracovia, 50, 00133 Roma, devono essere riportati i seguenti dati: “Nome e cognome del candidato - Pubblicazioni e titoli – art. 18 co 1 prima fascia SSD _____ - Riferimento n. _____”.
3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file inviati tramite PEC o caricati su qualsivoglia supporto informatico, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
 4. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono produrre le pubblicazioni, i documenti ed i titoli avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii. (*cfr. Allegati B e C al presente decreto*).
 5. Ai sensi della normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, pertanto, in tal caso, saranno accettate solo le autocertificazioni.
 6. Ai cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.
 7. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.
 8. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
 9. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del d.lgt. n. 660 del 1945. Per i lavori stampati in Italia dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106 del 2004 e dal D.P.R. n. 252 del 2006.
 10. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale. La commissione di cui al successivo articolo 7 ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. Parimenti, l'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale.
 11. Non saranno presi in considerazione pubblicazioni, documenti e titoli inviati dopo la scadenza del termine di cui all'art. 3, comma 2 del presente decreto.
 12. Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco prodotto dal candidato ed allegato alla candidatura. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate o la presentazione di pubblicazioni su supporto informatico di memorizzazione non leggibile non verranno prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.
 13. Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

14. Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate, purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.

15. Non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare **apposita nota (in formato PDF)**, contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Esclusione dalla procedura

1. I candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva.

2. L'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti può essere disposta in ogni momento con decreto rettorale motivato che viene notificato al candidato escluso.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

1. La commissione è composta da tre professori di prima fascia appartenenti al settore concorsuale nonché al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, in maggioranza esterni ai ruoli dell'Ateneo, anche attivi in università o centri di ricerca di Paesi OCSE. In caso di impossibilità oggettiva di nomina di professori di prima fascia appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando è possibile nominare professori di prima fascia appartenenti ad altri settori scientifico disciplinari del settore concorsuale indicato nel bando.

2. I componenti della commissione sono individuati tra i professori ordinari in possesso dei requisiti, di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016, punto 2.

3. Non possono far parte delle commissioni coloro che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge n. 240 del 2010.

4. Entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando il Dipartimento proponente designa un componente della commissione e predispone una lista di quattro professori, dalla quale vengono sorteggiati due componenti effettivi.

5. Il sorteggio di cui al precedente comma viene effettuato dal Dirigente della Direzione V dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e dal Responsabile dell'Ufficio Concorsi del suddetto Ateneo, in seduta pubblica. Delle operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale.

6. La commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" alla pagina

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_art_18_comma_1

7. Dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione decorre il termine di quindici giorni per l'eventuale riconsiderazione dei commissari da parte dei candidati. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione.

8. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per

sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo l'accettazione da parte del Rettore.

9. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'articolo 6 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia.

Art. 8 - Lavori della Commissione

1. La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario.
2. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
3. La commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.
4. La commissione, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, nell'ambito dei criteri generali di valutazione stabiliti dal Dipartimento, predetermina i criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum complessivo e dell'attività didattica dei candidati, ispirati a standard internazionalmente riconosciuti, ove applicabili, esaminando in particolare:

a) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:

- I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;
- III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;
- V) qualità dell'impatto (*numero di citazioni*), qualità della collocazione editoriale della rivista (*impact factor, ranking scimago*), qualità complessiva della attività scientifica (*H-index*) e attinenza della produzione scientifica con il settore scientifico disciplinare.

b) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:

- I) coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi;
- II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- III) organizzazione di conferenze internazionali e relazioni su invito a conferenze internazionali attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;
- IV) responsabilità scientifica, come coordinatore generale o come coordinatore di unità locali, di progetti nazionali e internazionali relativi a bandi competitivi;
- V) responsabilità in progetti e/o studi affidati da qualificate istituzioni nazionali e/o internazionali;
- VI) partecipazione a comitati editoriali, come *editor in chief* o *associate editor*, di riviste internazionali indicizzate attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;
- VII) incarichi di ricerca e/o insegnamento da parte di qualificate istituzioni;
- VIII) premi conferiti da riconosciute istituzioni ed attinenti al settore scientifico disciplinare;

IX) brevetti internazionali in corso di validità e attività di trasferimento tecnologico e terza missione in generale.

5. È previsto lo svolgimento di una prova didattica, le cui modalità sono definite dalla commissione nella medesima seduta in cui vengono definiti i criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum complessivo e dell'attività didattica dei candidati.

6. Il candidato giudicato non idoneo è escluso dal prosieguo della procedura di valutazione.

7. In ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, **sono esonerati dallo svolgimento della prova didattica** i candidati che «*siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane e dei ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando*».

8. L'accertamento delle competenze linguistiche si svolge preferibilmente nella stessa data della prova didattica.

9. La commissione può prevedere la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

10. La modalità di svolgimento - se in presenza o in telematica -, il luogo o, in caso di svolgimento in modalità telematica, la piattaforma, la data e l'orario della convocazione per la prova didattica, per l'accertamento delle competenze linguistiche e - ove prevista dalla commissione - per la verifica della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, verranno pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_art_18_comma_1

e notificati ai candidati interessati tramite posta elettronica almeno 20 giorni prima del rispettivo svolgimento.

11. Per essere ammessi a sostenere dette valutazioni i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. La mancata presentazione di un candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

12. Al termine dei lavori la commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando.

Art. 9 - Termine di conclusione del procedimento

1. La commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

2. Il Rettore può prorogare, una sola volta e per non più di tre mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

3. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 10 - Accertamento regolarità degli atti concorsuali

1. Gli atti della commissione consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i giudizi collegiali, resi dalla commissione su ogni candidato per ciascuna fase della procedura, e nella relazione finale riassuntiva dei lavori.

2. Entro dieci giorni dalla conclusione dei lavori il presidente della commissione o un componente a ciò delegato trasmette gli atti alla Direzione V - Divisione 4 - Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per la relativa verifica e l'approvazione dei verbali, che viene effettuata con decreto del Rettore nei successivi venti giorni.

3. Il decreto del Rettore di approvazione degli atti e la relazione finale sono pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" alla pagina

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_art_18_comma_1

vengono comunicati in via telematica a tutti i candidati e trasmessi, unitamente agli atti, al Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo per i successivi adempimenti.

4. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnando un termine per i relativi adempimenti.

Art. 11 - Chiamata

1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti il Dipartimento propone al Consiglio di amministrazione la chiamata del candidato maggiormente qualificato ovvero decide di non proporre la chiamata. In tale ultimo caso in assenza di un'adeguata e congrua motivazione, il Rettore chiede al Dipartimento di integrare la motivazione.

2. La deliberazione di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia ed è resa pubblica per via telematica.

3. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione. In caso di approvazione della chiamata, il candidato idoneo è nominato nel ruolo di professore ordinario con decreto del Rettore, ferma restando l'assenza di cause di incompatibilità come previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente in materia.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, trova applicazione l'articolo 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

Art. 12 – Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

1. La nomina in ruolo e i diritti e doveri del docente sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia.

2. Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori ordinari previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

5. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, con riferimento al cd. Piano straordinario A, sulle cui risorse è a valere la posizione richiesta, **la presa di servizio dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2024. Qualora la presa di servizio non dovesse avvenire, per qualsiasi causa, entro il predetto termine, l'Ateneo si riserva la facoltà di revocare il presente bando e di non procedere all'eventuale chiamata e assunzione dell'avente diritto per sopravvenuta mancanza di copertura finanziaria.**

Art. 13 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it)

3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina: https://web.uniroma2.it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali

Art. 14 - Unità organizzativa responsabile e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, è la Direzione V – Divisione 4 - Ufficio Concorsi (*e-mail*: concorsi@uniroma2.it).

2. Il responsabile del procedimento è la Dott. Annalisa De Cesare – responsabile dell'Ufficio Concorsi (*e-mail*: concorsi@uniroma2.it).

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria.

2. L'avviso di indizione della procedura è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.

3. Il bando è pubblicizzato per estratto sui seguenti siti <http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>

4. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_art_18_comma_1

IL RETTORE

(Prof. Nathan Levialedi Ghiron)

ALLEGATO A

Schema per la compilazione della domanda

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura comparativa ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia

presso il Dipartimento di	
per il settore concorsuale	
e settore scientifico disciplinare	
indetta con Decreto rettorale	
Riferimento	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii, il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽¹⁾

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240 del 2010 nell'anno ____ per la prima fascia per il settore concorsuale oggetto del bando ovvero per il settore concorsuale _____ ricompreso nel medesimo macrosettore di cui all'art. 1 del presente bando e

⁽¹⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- di apporre una X sulla dichiarazione da rendere, in specie in presenza di più ipotesi alternative;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

per le funzioni oggetto del procedimento;

- di aver conseguito l' idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998 e ss.mm.ii., per la prima fascia nel settore concorsuale oggetto del bando ovvero nel settore concorsuale _____ ricompreso nel medesimo macrosettore di cui all' art. 1 del presente bando, in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere in servizio, a decorrere dal _____ quale professore di prima fascia nel settore concorsuale oggetto del bando ovvero nel settore concorsuale _____ ricompreso nel medesimo macrosettore di cui all' art. 1 del presente bando, presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere uno studioso stabilmente impegnato all' estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario presso _____ a decorrere dal _____ nella posizione di _____ pari a quella di professore ordinario, sulla base della tabella di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere, definite con Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 ed integrata dal D.M. 1° giugno 2017, n. 372;

3) quanto all' articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia (*seconda parte*):

- di essere professore di prima fascia in università italiane **oppure**
- di essere professore di seconda fascia in università italiane **oppure**
- di essere ricercatore

in servizio dal _____ al _____ presso l'Università degli Studi di _____ **oppure**

in servizio dal _____ al _____ presso l'ente/l'istituto di ricerca _____

nonché

di essere stato titolare dei seguenti corsi ufficiali in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del decreto di indizione (*ndr: si raccomanda di indicare nel dettaglio: disciplina, data di inizio e termine, università, Dipartimento*)

corsi di laurea: _____

corsi di laurea magistrale: _____

corsi di laurea a ciclo unico: _____

di non essere stato titolare di corsi ufficiali in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del decreto di indizione

4) di godere dei diritti civili e politici;

5) quanto all' iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____)

di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____

(ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della

mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)

- 6) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:
- di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti;
 - di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____*);
 - di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale*);
- 7) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:
- di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni come dichiarato/i e dettagliato/i nell'allegato *curriculum vitae*, cui si fa rinvio (*ndr: si raccomanda di indicare nel curriculum vitae ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del servizio prestato – ad esempio: ente, qualifica, periodo – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta*);
 - di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- 8) (*ndr: per i soli candidati italiani di sesso maschile*) quanto agli obblighi di leva:
- di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva;
 - di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;
- 9) (*ndr: tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;
- 10) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 104 del 1992 ovvero in applicazione della legge n. 170 del 2010:

come risulta dall'allegata certificazione;

- 11) (*ndr: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 14) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- 15) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	_____
indirizzo PEC	_____
recapito telefonico	_____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (e, eventualmente, anche in lingua inglese), firmato digitalmente oppure datato, sottoscritto con firma autografa in calce e siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- elenco, firmato digitalmente oppure datato, siglato su ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni, che il candidato intende sottoporre a valutazione, nel numero massimo e nell'arco temporale di cui all'articolo 1, comma 1, alla voce "Numero massimo di pubblicazioni e arco temporale" del decreto di indizione della procedura, da presentarsi con le modalità di cui all'articolo 4 rubricato "Titoli e pubblicazioni- Modalità di presentazione" del suddetto decreto;
- copia del documento di identità;
- copia del codice fiscale;
- (*ndr: solo per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero che, in applicazione della legge n. 170 del 2010, richiedano l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*) certificazione medica;

(ndr: si raccomanda di inserire nel sopra indicato elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

Data _____

(firma per esteso e leggibile) (2)

(2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del Decreto rettorale di indizione della procedura (Rif. _____), ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali - Informativa" e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile) (²)

ALLEGATO B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E/O DI ATTO DI NOTORIETA'**

(ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del Decreto rettorale di indizione della procedura (Rif _____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato B)

Dichiarazioni sostitutive di certificazione disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 consentono all'interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizioni in albi e/o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di aver sostenuto i seguenti esami: _____ in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di essere in possesso della seguente qualifica professionale: _____, conseguita in data _____ presso _____;

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle "verbalizzazioni"

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del Decreto rettorale di indizione della procedura (Rif _____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)



Nota esplicativa all'Allegato C)

Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. _____ a pag. _____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.